



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Cantina Mesa SRL c/o Ing. Riccardo Chirigu
riccardo.chirigu@ingpec.eu
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Iglesias
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna
meridionale
e p.c. Comune di Sant'Anna Arresi

Oggetto: Variante al progetto di realizzazione di un ampliamento di una cantina vitivinicola.
Proponente: Cantina Mesa SRL – Società Agricola. **Comune:** Sant'Anna Arresi.
Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla comunicazione pervenuta in data 28 gennaio 2026 (prot. D.G.A. n. 2619 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

La comunicazione riguarda la variante che la Società Proponente intende apportare al progetto di realizzazione di un ampliamento in aderenza ad una cantina vitivinicola, nella località Su Baroni nel comune di Sant'Anna Arresi su un'area inquadrata nel catasto terreni al foglio 68 particella 780 e nel catasto fabbricati al foglio 68 particella 634 sub 1.

Il progetto in oggetto risulta già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), concluso con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 17003 del 12.06.2025) con la quale è stata disposta la non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il progetto esaminato nella precedente valutazione prevedeva la realizzazione di un corpo di fabbrica in aderenza al lato Nord dell'edificio principale della superficie circa 140 m² e di una altezza massima di 10,80 m, la cui struttura era prevista in carpenteria metallica e prefabbricati. Tale struttura era destinata ad ospitare due nuove presse e gli impianti correlati. Le fondazioni erano state realizzate e già sottoposte alla procedura di Screening, conclusa con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 27423 del 11.09.2024). Inoltre, in merito al progetto di manutenzione straordinaria della cantina e di realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla terrazza, il Servizio scrivente si era espresso con la nota prot. D.G.A. n. 37090 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

15.12.2025 di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

In fase autorizzativa è stato necessario apportare alcune modifiche al progetto di ampliamento della cantina, con l'obiettivo di rispondere integralmente alle prescrizioni della Soprintendenza, intervenendo sui seguenti temi:

- mitigazione architettonica;
- mimetizzazione cromatica;
- schermature vegetali integrate;
- riqualificazione del fabbricato esistente;
- filtro paesaggistico tramite alberature e macchia mediterranea.

Nello specifico le modifiche comportano:

1. Adeguamenti architettonici e cromatici del nuovo volume

- eliminazione del pilotis, la struttura sospesa viene completamente rivista. Il piano inferiore non rimane più aperto ma viene chiuso fino a terra mediante pannelli e superfici apribili;
- adozione di un cromatismo mimetico: le facciate visibili (Est e Nord) assumono tonalità e trame sui toni del verde, ispirate alla macchia mediterranea;
- rimozione del logo aziendale dalla facciata principale per evitare elementi fortemente percepibili.

2. Schermature vegetali del nuovo ampliamento

Vengono introdotte schermature continue per impedire la vista diretta del nuovo soppalco attraverso:

- la realizzazione di barriere verdi lineari;
- l'installazione di barriere verdi lineari con specie autoctone come: *Pistacia lentiscus*, *Juniperus turbinata*, *Phillyrea angustifolia*, *Cistus monspeliensis*, *Tamarix gallica*;
- realizzazione di muretti in pietra locale a secco per sostenere le aiuole e garantire spessore di terra sufficiente.

3. Schermatura del fabbricato esistente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Per mitigare anche l'impatto dell'edificio principale, in parte responsabile della percezione volumetrica si prevede la realizzazione di facciate verdi attraverso:

- la copertura dell'ala Est e della porzione centrale mediante rampicanti (Vite selvatica, Caprifoglio, Salsapariglia, Clematide);
- l'installazione di fioriere e orditure metalliche per guidare lo sviluppo delle piante su tutta la facciata;
- trattamento delle superfici con cromie di verde opaco.

4. Creazione di un filtro paesaggistico tramite alberature ad alto fusto

Nell'area antistante la cantina gli interventi previsti sono:

- la messa a dimora di *Quercus ilex*, Olivastro, *Tamarix*, con altezza già iniziale di 4–5 metri con l'obiettivo è creare un filtro visivo immediato e in progressiva crescita negli anni.

5. Rinaturalizzazione dell'area nord e completamento della macchia mediterranea con:

- interventi di ripristino vegetazionale nell'area scarsamente coperta a nord;
- l'adozione di specie della macchia locale (*Lentisco*, *Fillirea*, *Cisto*, *Ginepro*, *Mirto*, *Rosmarino*);
- realizzazione di impianto dotato di irrigazione automatizzata a basso consumo.

Le modifiche introdotte riguardano esclusivamente aspetti estetici, vegetazionali e di mitigazione, mentre: la struttura metallica del soppalco rimane confermata; non variano layout, funzionalità produttive e flussi di lavorazione; la destinazione d'uso resta invariata; le dimensioni e l'impostazione del manufatto restano quelle del progetto esaminato in sede di Screening.

Le opere ricadono all'interno dei confini della ZSC *Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino* (cod. ITB040025) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

Premesso quanto sopra, si ritiene che la variante apportata al progetto esaminato nella precedente procedura di Screening non sia significativa ai fini di un nuovo assoggettamento alla procedura di V.Inc.A. e, pertanto, si confermano i pareri resi con le note prot. D.G.A. n. 17003 del 12.06.2025 e prot. D.G.A. n. 37090 del 15.12.2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglatu da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI